

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 4518

la buona **SCUOLA** digitale

3° Istituto Comprensivo Nocera Inferiore **3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
AD INDIRIZZO MUSICALE

Via San Pietro n. 10/14 84014 Nocera Inferiore (SA)  
tel. 081925530 fax 081926423  
email : [saic8bu00x@istruzione.it](mailto:saic8bu00x@istruzione.it) [saic8bu00x@pec.istruzione.it](mailto:saic8bu00x@pec.istruzione.it)  
C.F. 94076720658 - [www.terzo comprensivonocera.edu.it](http://www.terzo comprensivonocera.edu.it)



# Piano Triennale Offerta Formativa

*Triennio 2019/20-2021/22*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola  
3 - I.C. NOCERA INFERIORE*

*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5630/04 del 03/12/2018 ed è  
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera  
n. 62/11*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 - I.C. NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 27/3 del 27/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 97/17*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La platea della nostra scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta. Abbraccia una zona centrale ed una periferica limitata dai comuni confinanti di San Valentino Torio, Pagani e Nocera Superiore, affiancata negli ultimi anni da una crescente incidenza di studenti appartenenti ad un ceto sociale svantaggiato e dall'insediamento di nuclei familiari di nazionalità o di origine straniera, ricca di varietà culturali e sociali. Il contesto in cui la scuola opera è eterogeneo, infatti vi sono famiglie con buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli, pertanto il dialogo educativo è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con la dovuta attenzione la formazione dei ragazzi e demandano quasi totalmente alla Scuola il compito di farsi carico della formazione e dell'integrazione dei minori.

### Opportunità

L'ambiente scolastico è diversificato, la platea è costituita da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei loro figli. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde non solo con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità e l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030, ma anche con progetti curricolari ed extracurricolari, che

suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano con costante interesse ed in grande numero alle attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. I genitori sono coinvolti attivamente nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon livello di comunicazione con i genitori che, con i loro contributi volontari, appoggiano le proposte educative della scuola.

## Vincoli

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono il 5% della popolazione scolastica. Il 6,2% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi e alunni con B.E.S. Solo il 2 % sono studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi e documentati di disagio, si aggiungono quelli che vivono situazioni di disagio legate alla marginalità degli spazi urbani, con mancanza di modelli educativi positivi, con espressioni di aggressività comunicativa, iperattività legata a conflittualità interiore strettamente connessa al cambiamento dei ruoli familiari o, per situazioni di provvisorietà della famiglia legata a separazioni, con conseguente rarefazione della funzione genitoriale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ 3 - I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	SAIC8BU00X
Indirizzo	VIA S.PIETRO 10/14 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	081925530
Email	SAIC8BU00X@ISTRUZIONE.IT
Pec	SAIC8BU00X@PEC.ISTRUZIONE.IT



**RIONE CICALESÌ (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU01R
Indirizzo	VIA PIETRACCIOLI RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazza Cicalesì SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA</li> </ul>

❖ **S. CHIARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU02T
Indirizzo	VIA CROCFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via N. B. Grimaldi SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA</li> </ul>

❖ **CICALESÌ (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BU012
Indirizzo	VIA CROCFISSO RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazza Cicalesì SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA</li> </ul>
Numero Classi	15
Totale Alunni	336

❖ **S. CHIARA - VIA CROCFISSO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BU023
Indirizzo	VIA CROCIFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via N. B. Grimaldi SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA</li> </ul>
Numero Classi	13
Totale Alunni	277

❖ **NOCERA INF. III IST. COMPR. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BU011
Indirizzo	VIA S.PIETRO 10/14 - 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via San Pietro SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA</li> </ul>
Numero Classi	21
Totale Alunni	436

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3



<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Atelier Creativo	2

## Approfondimento

Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado sono dotate di LIM.

L'Aula Magna, presente sia nel plesso della primaria di Santa Chiara che in quello della sede centrale, è dotata di Proiettore con collegamento ad Internet.

Nel plesso centrale e in quello di Santa Chiara sono stati realizzati due laboratori di atelier creativi.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	108
Personale ATA	23

### Approfondimento

I docenti di sostegno, effettivamente in servizio nella scuola, sono assegnati ai diversi gradi di istruzione:

n. 4 Scuola dell'Infanzia

n. 12 Scuola Primaria

n. 7 Scuola Secondaria di 1° Grado

Il personale della scuola risulta essere appartenente ad una fascia di età variegata con la presenza di giovani professionalità (18,9% >44 inferiore rispetto alla media nazionale del 30,7%) ma, pur nella diversità generazionale, opera le scelte educative condividendole dal punto di vista metodologico e relazionale. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Una grande percentuale di docenti fa regolari percorsi di formazione all'interno della Scuola e/o nell'Ambito 25 e nella Rete LI.SA.CA., acquisendo competenze professionali specifiche che applica nella quotidiana attività didattica e trasferisce ai colleghi con il lavoro in team e/o all'interno di gruppi di lavoro e commissioni. Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 98,4 % superiore al dato medio italiano del 79,4%, che



consente una progettazione curriculare di medio e lungo termine. L'istituzione dall'a.s.2014/15 ha un Dirigente di ruolo con esperienza pregressa tale da offrire alla scuola stabilità, opportunità e valore aggiunto.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:*

*Promuovere “il pieno sviluppo della persona”, garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio;*

*Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.*

*Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali*

*Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo consolidando gli esiti positivi raggiunti e continuando il potenziamento degli interventi. Si intende inoltre continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI comunque operando per mantenere gli esiti positivi raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.*

*Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della*



*programmazione didattica e delle metodologie attive.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

#### **Traguardi**

Aumentare del 20% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci e dieci e lode.

#### **Priorità**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

#### **Traguardi**

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale.

#### **Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici

#### **Traguardi**

Giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

#### **Traguardi**

Migliorare del 3% i livelli degli alunni nelle prove di Italiano, Matematica ed Inglese per le classi seconde e quinte scuola primaria e del 5% nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze scuola secondaria

#### **Priorità**



Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

**Traguardi**

Per i risultati classi 5<sup>^</sup>, scuola Primaria, passare da un Effetto Scuola leggermente positivo a uno Positivo sopra la media regionale. Per i risultati classi terze Scuola Secondaria Primo Grado, passare ad un Effetto Scuola leggermente positivo rispetto alla media regionale, e ad un Effetto scuola pari alla macroarea e alla media nazionale.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**Traguardi**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati

**Traguardi**

Mantenere bassi i livelli di dispersione e frequenza a singhiozzo attraverso percorsi di orientamento scolastico mirato a una scelta consapevole

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**



L'azione educativa dell'Istituto continuerà ad essere improntata secondo i seguenti principi ispiratori, condivisi e fatti propri dall'intera comunità scolastica:

Garantire il diritto allo studio e promuovere il successo formativo di ogni studente;

Contrastare le diseguaglianze socio-culturali garantendo a tutti gli studenti pari opportunità;

Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

Favorire i processi di integrazione e di inclusione degli studenti disabili;

Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti;

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;

Promuovere l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;

Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;

Promuovere l'educazione interculturale;

Promuovere il rispetto dei Diritti Umani, della solidarietà e della pace;

Favorire l'inclusione delle differenze;

Favorire l'integrazione col territorio.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli





alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROGETTO: "VERSO GLI INVALSI"

#### **Descrizione Percorso**

Il progetto ha lo scopo di strutturare interventi finalizzati al miglioramento delle competenze di base ed è rivolto agli alunni interessati alle prove INVALSI e mira alla preparazione degli alunni per far conoscere la tipologia di prove somministrate in campo nazionale. Mira a potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente. Saranno previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo delle LIM, del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il progetto affinché gli alunni maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà ai docenti di rilevare le carenze di ogni studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Declinare il curriculum verticale nella quotidiana attività

didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

**"Obiettivo:"** Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"Obiettivo:"** Elaborazione di prove valutazione autentica e condivisione di rubriche di valutazione comuni a tutte le classi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,  
con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier Creativi per  
l'incremento delle metodologie innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,  
con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e  
potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o  
con piccoli gruppi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,

con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate

Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Inserire nella didattica un progetto di orientamento dalle classi prime della secondaria in continuità con la scuola primaria.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"Obiettivo:"** Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Predisposizione del Bilancio di Rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholder e con il territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,  
con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati  
INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di  
un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e  
completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione  
obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi  
dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo  
conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di  
un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e  
completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione  
obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi  
dell'Agenda 2030.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO E DI  
LINGUA INGLESE PER LE PROVE INVALSI (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO)**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

**Responsabile**

Funzione Strumentale Area 1 Insegnante Del Giudice Floriana

**Risultati Attesi**

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "RACCONTIAMOCI IN BIBLIOTECA"**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  Biblioteca di istituto e Biblioteca Comunale

**Responsabile**

Funzione Strumentale Area 3 Docenti Federico Rita e Esposito Annabella

**Risultati Attesi**

- Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura
- Far conoscere la cultura e le tradizioni del proprio territorio attraverso l'approccio alla letteratura italiana

- Potenziare le capacità di analisi e comprensione delle letture e dei testi

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

#### Responsabile

Docenti Avallone Rosalia e Ferrentino Antonietta

#### Risultati Attesi

- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

•

#### ❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

##### Descrizione Percorso

Il progetto Inclusione come progetto di vita mira al miglioramento delle abilità strumentali. Ha precise motivazioni: 1. assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità (siano esse BES, DSA, DHD ed eccellenze), ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari. Il progetto ha vari sottoprogetti che potenziano le iniziative di aggregazione volte a favorire l'affermazione di una vita adulta autonoma, sottolineando capacità e





limiti per acquisizione di autostima. Si prevede l'utilizzo delle ore dei docenti di potenziamento sia nelle ore curricolari che nelle ore extracurricolari dei Docenti di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di primo grado (corsi pomeridiani per piccoli gruppi di alunni per classi parallele). Per la scuola Primaria si prevede uno screening per il riconoscimento precoce dei DSA.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusion e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità con la predisposizione di Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

**"Obiettivo:"** Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"Obiettivo:"** Condivisione del Patto di Corresponsabilità con i genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE E DI QUANTO PREVISTO NEI PEI E NEI PDP"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Funzione Strumentale area 3 Insegnante Carratù Sara, Esposito Annabella e Principe Giovanna , Federico Rita.

**Risultati Attesi**

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;



- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari del territorio e delle associazioni
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCREENING RICONOSCIMENTO PRECOCE DSA PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Studenti
	Genitori

**Responsabile**

Docenti: Carratù Sara, Pastore Luisa e Marino Valentina

**Risultati Attesi**

- Identificazione precoce delle difficoltà e disturbi specifici di apprendimento nelle classi seconde della scuola primaria.
- Attività di recupero didattico mirato.
- 

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LIBERAMENTE PARLO, SENTO E CRESCO**



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Consulenti esterni

### Responsabile

Funzione Strumentale Area 3 Docenti Esposito Annabella, Federico Rita e Carratù Sara

### Risultati Attesi

- Migliorare le relazioni con i pari e con gli adulti,
- Alleviare i disagi personali e sociali,
- Favorire il processo di crescita e di formazione personale.

## ❖ SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DOCENTE

### Descrizione Percorso

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate

Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare un Piano Annuale di Inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Predisporre strumenti per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,  
con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE  
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Coinvolgere un maggior numero di docenti  
nell'organizzazione della scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di  
un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e  
completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione  
obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi  
dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le  
competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica

per il miglioramento degli esiti degli studenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate

Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"Obiettivo:"** Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della disabilità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISLESSIA AMICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti A.I.D. e MIUR
<b>Responsabile</b>		

Referente strumentale area 3 Insegnante Carratù Sara

### Risultati Attesi

Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI FORMAZIONE "BASIC ENGLISH"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti  Associazioni

### Responsabile

Prof.ssa Rosanova Anna (responsabile del Dipartimento di Lingua Straniera)

### Risultati Attesi

- Rafforzare le 4 abilità di base di L2
- Migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese in particolare per i docenti specializzati della scuola primaria
- Potenziare le competenze linguistiche dei docenti interessati alla metodologia CLIL

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI FORMAZIONE PREVISTI NELLE ATTIVITÀ DELL'AMBITO 25

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Funzione Strumentale Area 2 Docenti Avallone Rosalia e Avellino Rosaria

**Risultati Attesi**

Potenziare le competenze specifiche dei docenti di tutti e tre i gradi di scuola attraverso le tematiche individuate dall'Ambito 25

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e compartecipazione tra docenti e alunni. Sufficientemente diffuso nello svolgimento delle attività didattiche l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della LIM, presente in tutte le aule e in tutti i plessi e in numerosi laboratori didattici tutti in rete (linguistico, informatico). Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti, deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, include:

Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento;

Didattica per Competenze, Innovazione Metodologica e Competenze di Base.

Inoltre la scuola promuove metodologie didattiche innovative attraverso:

Coding aderendo alla "Settimana del Code" a cui partecipano le classi di tutto l'Istituto;

Flipped Classroom;

Cooperative learning;



3D.

Il numero dei docenti coinvolti e degli studenti impegnati è aumentato sempre di più, stimolando l'interesse e il traguardo di saperi significativi in termini di qualità e di efficacia.

Gli insegnanti registrano l'uso delle strategie didattiche strutturate e di quelle attive attraverso il software Argo Scuola Next.

Dall'anno scolastico 2020-2021 il nostro Istituto sarà International School e pertanto offrirà **CAMBRIDGE LOWER SECONDARY 1**.

Il **Cambridge Lower Secondary 1** è un programma educativo per studenti dagli 11 ai 14 anni che integra programmi italiani e programmi inglesi; fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in discipline selezionate dall'istituto; l'insegnamento è impartito da docenti interni con certificate competenze linguistiche supportati da docenti di madrelingua.

Il percorso propone un insieme di obiettivi graduali basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento che, partendo da un livello A2, mirano al conseguimento del livello B1.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione della sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

### SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivare percorsi di autoformazione e di ricerca/azione per i docenti utilizzando le



risorse interne ed esterne sulle tecnologie didattiche e/o specifiche sulle discipline di insegnamento e sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Partecipare a percorsi di formazione specifici sulle nuove figure professionali

Progettare percorsi di formazione interna sulle competenze linguistiche e sulle nuove tecnologie digitali

Partecipare ai corsi di formazione con la rete LISACA di Salerno

Creare una banca dati delle esperienze formative da condividere con tutti i docenti per la diffusione delle buone prassi.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Introduzione nella didattica di nuove metodologie educative:

- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative

attraverso l'utilizzo delle app tool di nuova generazione per introdurre o presentare una "lezione", sia come facilitatori al processo di insegnamento apprendimento e con l'affiancamento di Pc/LIM/Tablet/ Smartphone, ecc...

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		



---

**Rete Avanguardie educative**

**Didattica  
immersiva**

**Altri  
progetti**

---

Avanguardie educative ICT LAB

---



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

RIONE CICALESÌ

SAAA8BU01R

S. CHIARA

SAAA8BU02T

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CICALESÌ	SAEE8BU012
S. CHIARA - VIA CROCEFISSO	SAEE8BU023

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NOCERA INF. III IST. COMPR.	SAMM8BU011

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **RIONE CICALESÌ SAAA8BU01R**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **S. CHIARA SAAA8BU02T**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**CICALESÌ SAE8BU012**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**S. CHIARA - VIA CROCEFISSE SAE8BU023**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**NOCERA INF. III IST. COMPR. SAMM8BU011**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Nei Plessi della scuola primaria di santa Chiara e di Cicalesì dall'a.s. 2020/21 è possibile l'attivazione del tempo pieno di 40 ore settimanali, qualora vi fossero richieste sufficienti ad attivare una classe.

Dal prossimo anno scolastico nella Scuola Secondaria di Primo Grado sarà attivata la sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

3 - I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola offre un curriculum organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva per costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della verticalizzazione che punti sulla interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo principale è

quello di diventare una scuola del fare e saper fare mediante la strutturazione di un percorso formativo per competenze in linea con le Indicazioni Nazionali per il successo formativo degli alunni.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Nell'a. s. 2018/19 il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha intrapreso un percorso di rivisitazione del curricolo verticale di Istituto. La scelta compiuta è stata di impostare il curricolo verticale di istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2018, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale. Esse fungono altresì, da matrice unitaria del processo di insegnamento / apprendimento, attribuendogli senso e significato. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il CURRICOLO DI TUTTI al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, così come definiti nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, conoscenze ed abilità definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico così elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. L'idea di fondo è quella di una costruzione progressiva delle competenze in generale e di quelle di cittadinanza in particolare nella consapevolezza che anche per la popolazione adulta esiste un problema di educazione alla cittadinanza democratica e che le competenze di cittadinanza, come tutte le altre competenze, non possono essere date per acquisite e consolidate una volta per tutte.



Così come possono essere rafforzate e sviluppate, allo stesso modo possono essere soggette a decremento, a involuzioni e passi indietro. La nostra scuola si propone, così, di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica è perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti anche da ambiti diversi, non formali ed informali, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: l'organizzazione del gruppo classe prevede, pertanto, dei momenti in cui gli alunni, in piccoli gruppi, progettano e realizzano esperienze, portano a termine compiti significativi, conducono esperimenti. Ciò non vuol dire che non vi siano gli spazi della didattica usuale, fatta di spiegazioni, esercitazioni, verifiche di conoscenze e di abilità; la competenza è fatta anche di conoscenze e abilità; tuttavia la competenza in senso stretto ha bisogno di teatri differenti dove dispiegarsi, qui l'insegnante progetta delle occasioni strutturate nelle quali egli si limita a fare da regista, mediatore, facilitatore di un apprendimento costruito direttamente dagli allievi. Il motore dell'azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, partendo dalla considerazione del rapporto che lega le competenze chiave europee a quelle di cittadinanza, ha fatto riferimento al concetto utilizzato per indicare la competenza di base in una specifica area cioè quello di literacy, oggetto di valutazione in PISA. difficilmente traducibile con un unico termine equivalente nella nostra lingua. A tale scopo ha formalizzato approcci valutativi e pratiche didattiche per la valutazione della cittadinanza "attiva", cioè di quell'insieme di comportamenti nei quali si dovrebbe riflettere l'acquisizione di conoscenze e il consolidamento di disposizioni e atteggiamenti legati alla cittadinanza. Pertanto, nella elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza, ha fatto riferimento alle tre dimensioni che caratterizzano una competenza: il possesso di conoscenze e di abilità, la capacità di utilizzarle in contesti vari e differenziati, la dimensione affettivo motivazionale, identificabile con l'interesse per tali conoscenze e la disponibilità a confrontarsi con i problemi che richiedono il ricorso a tali conoscenze e abilità per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano

“un ruolo attivo e costruttivo” nelle società in cui vivono. Attraverso il curricolo disciplinare esplicitato, la nostra scuola contribuirà attraverso una didattica per competenze, declinata secondo precisi indicatori e descrittori, a costruire conoscenze e abilità, a sviluppare atteggiamenti e valori coerenti con le caratteristiche e i principi fondamentali di una società democratica, attraverso processi efficaci di insegnamento-apprendimento e la predisposizione di contesti non soltanto di classe, ma anche di scuola che impegnino gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni, contesti all'interno dei quali gli studenti possano effettivamente mettere in pratica ed utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, dimostrando in questo modo i livelli di competenza realmente posseduti.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scelta dell'utilizzo della quota di autonomia è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in coerenza con le Nuove Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza, le Competenze trasversali, il Profilo dello studente e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” (2012), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. Assume, quindi, il criterio della “continuità nella differenza . L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Si è scelto, quindi, di articolare un curricolo che raccogliesse i vari saperi disciplinari intorno ad un nucleo tematico: Rispetto dell'ambiente come “Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva” Di conseguenza le competenze specifiche, che fanno capo alle discipline , sono state incardinate intorno a due ambiti : ambito linguistico-espressivo- storico- geografico e matematico scientifico-tecnologico, tali da costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano così, orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare.”

## Approfondimento

Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza

[https://www.terzocomprensivonocera.edu.it/index.php/index.php?option=com\\_content&view=ar](https://www.terzocomprensivonocera.edu.it/index.php/index.php?option=com_content&view=ar)

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ TRINITY

Migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; Potenziare le abilità comunicative - listening-speaking- attraverso l'approccio comunicativo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alla L2 per rafforzare le abilità di listening-speaking. Utilizzo di nozioni e funzioni più complesse (livello A2-B1) nell'interazione comunicativa per potenziare abilità di ascolto-parlato.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

#### ❖ Aule:

Proiezioni  
Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si avvale di docenti esperti madrelingua dell'Associazione *"William Shakespeare"* con il supporto di *Docenti tutor interni sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.*

❖ **EIPASS**

Promuovere la cultura digitale nel contesto scolastico italiano, l'alfabetizzazione delle competenze digitali, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica. Il Programma costituisce un valido schema di riferimento al fine di inquadrare attività didattiche finalizzate al conseguimento di una certificazione riconoscibile sia all'interno del percorso scolastico, sia in ambito universitario e lavorativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare al digitale ed al suo corretto utilizzo. Imparare ad utilizzare correttamente gli strumenti informatici. Promuovere una didattica multidisciplinare che metta l'informatica al centro della vita quotidiana. Certificare le proprie competenze informatiche. Implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device); Sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

**Approfondimento**

*La scuola è Test Center per la certificazione in collaborazione con CERTIPASS, Ente accreditato ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione dei servizi di certificazione delle competenze digitali.*

Il Programma Eipass è stato concepito in modo da integrare quanto previsto

nei Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni cui è destinato. Costituisce un valido schema di riferimento al fine di inquadrare la corrente attività didattica, finalizzandola al conseguimento di una certificazione riconoscibile sia all'interno del percorso scolastico, sia in ambito universitario e lavorativo.

❖ **ETWINNING PROJECTS**

• Acquisire e migliorare le competenze linguistiche in inglese e francese; • Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti; • Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza; • Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete etwinning consente; • Ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi. • Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro • Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione; • Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento • Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale. • Consolidare le competenze e le abilità di base del listening, speaking, reading e writing. • Migliorare la motivazione, l'interesse, l'attenzione degli studenti . • Promuovere l'interesse a perseguire nuovi traguardi di competenza. • Potenziare le abilità di interazione orale e comprensione scritta

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

## Approfondimento

Di seguito i progetti realizzati con la piattaforma eTwinning per gemellare la scuola con altre scuole:

***"European Day of Languages 2019"***

***"Knowing me, knowing you"***

***"My Christmas Your Christmas"***

***"Legends and myths of your region"***

***"Musical Instruments of English"***

***"Donner recevoir"***

***"Fleurs de mémoire"***

***"Les petits conteurs: des "Kamishibais" en eTwinning"***

***"S'amuser avec le français"***

Le attività si svolgeranno in un'ora settimanale curriculare da definire, tenendo presente le esigenze degli alunni, e saranno portate avanti in classe e/o in sala informatica sulla piattaforma Twinspace.

A tale scopo i genitori degli alunni firmeranno anche una liberatoria eTwinning predisposta dalla scuola, per realizzare fotografie e/o riprese video.

### ❖ NON SOLO PROVE INVALSI

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte sia negli anni precedenti, sia presenti sui quaderni operativi degli alunni sul potenziamento delle competenze nelle suddette prove, sia su libro Invalsi acquistato durante l'anno scolastico. Attraverso la sistematica e progressiva valutazione di lettura di comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali, gli alunni acquisiranno capacità concettuali, cognitive, riflessive, logiche al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le

competenze degli alunni, in modo da sviluppare gli ambiti di apprendimento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. Rafforzare le capacità logiche. Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

### **Approfondimento**

Di seguito i progetti di Italiano, Matematica e Inglese della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

"Mi metto alla prova"

"Non solo prove Invalsi"

"Towards Invalsi Tests"

"Verso le prove Invalsi"

"Working for Invalsi"

"Matematica in gioco"

#### ❖ **ROSADIGITALE: " PLAY STEM... LE DONNE CONTANO!**

Adesione all'iniziativa del Rosadigitale promossa dal Comitato organizzatore nazionale nel mese di marzo 2019; Implementazione delle attività nelle classi aderenti all'iniziativa; Realizzazione di un Padlet d'Istituto per la raccolta dei lavori digitali delle

classi partecipanti; Organizzazione di una eventuale Manifestazione finale tenuta in Aula Magna

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare la donna nell'ambito delle S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering, Mathematics); Superare i pregiudizi di genere per diminuire il gender gap nel campo digitale; Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti; Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza; Esprimere le proprie emozioni e riflessioni attraverso canali artistico-creativo e digitale.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

## **Approfondimento**

Si prevedono eventuali partecipazioni di rappresentanti illustri femminili nell'ambito delle S.T.E.M. e/o esponenti del movimento del Rosadigitale.

Il progetto prevede la partecipazione della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

#### ❖ **SCHOOL CHALLENGE**

La competizione mira a rafforzare nei competitors la conoscenza e l'interesse per la lingua inglese e a potenziare, le proprie abilità audio-orali e le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in lingua inglese; Innalzare il livello di inclusività degli alunni all'interno del nuovo assetto comprensivo dell'istituto; Migliorare i livelli di conoscenza e competenza in lingua inglese degli alunni; Confrontare le proprie conoscenze in lingua inglese all'interno del proprio istituto; Accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi nel confronto con i coetanei,



Promuovere l'immagine dell'istituzione scolastica. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare, anche in un'ottica di Invalsi Training.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Approfondimento**

*Si prevede la collaborazione con soggetti esterni (esercizi commerciali) per l'acquisto dei premi finali (coppe/medaglie)*

*E' prevista una manifestazione per la premiazione dei vincitori.*

❖ **PROGRAMMA IL FUTURO**

Il percorso inizierà durante la settimana dell'Ora del Codice e proseguirà con scansione libera, tutto l'anno scolastico Tutti i docenti saranno invitati a dedicare una o più ore all'iniziativa durante tutto l'arco dell'anno e anche in questa fase l'adesione sarà facoltativa. Le lezioni tecnologiche del Corso 3 sono 14. Ognuna lavora su un concetto fondamentale, su cui sono incentrati i relativi esercizi. Il nuovo concetto fondamentale introdotto in questo corso è quella di funzione, cioè di un blocco di programma che può essere riusato in più contesti. Inoltre si introduce una variazione del blocco di ripetizione, cioè del ciclo, denominato ciclo "mentre" che continua a ripetere una certa serie di azioni mentre una condizione rimane vera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante. Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale. Accostare gli alunni ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale

## Approfondimento

Il Progetto coinvolgerà le Classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

 ❖ **SCRITTURA CREATIVA**

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Inoltre, si acquisisce qualcosa che vale molto di più: la consapevolezza di ciò che si nasconde dietro l'arte della scrittura, la conoscenza del vero significato di storia, lo scambio di idee e critiche, la possibilità di sognare. Il problema principale è riuscire a coinvolgere i partecipanti. Ciò avverrà, conoscendoli, capendo le loro necessità e i loro sogni, le loro speranze, i loro obiettivi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Saper creare buoni personaggi Saper comunicare Documentarsi Saper creare ambientazioni Possedere uno stile proprio Saper costruire i dialoghi Conoscere i generi letterari Per: Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. Rafforzare le capacità logiche. Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. Consolidare le competenze e le abilità di base

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

## Approfondimento

1. **Collaborazione con soggetti esterni: BIMED** Il progetto prevede la partecipazione delle classi quinte della Scuola Primaria e di alcune classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado

Il

### ❖ CRESCERE FELIX

Il progetto si pone l'obiettivo di incidere sulle abitudini alimentari e motorie degli alunni promuovendo uno stile di vita salutare ed è rivolto alle classi terze. Nelle classi si svolgeranno 40 ore di attività didattiche, distribuite durante l'intero anno scolastico, in orario curriculare, e 24 ore di coinvolgimento con un esperto di motoria in attività inerenti le finalità del progetto.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Adottare in prima persona coerenti comportamenti sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione. Incentivare abitudini alimentari sane e equilibrate; Prediligere l'assunzione di frutta e verdura; Sostenere il valore dell'attività fisica, soprattutto all'aperto, sin dalle età più precoci. Creare input per codificare gli stili di vita e abitudini alimentari all'interno della famiglia. Sensibilizzare attraverso la pubblicità le scelte e consumi alimentari. Acquisire atteggiamenti di stili di vita salutari.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

## Approfondimento

Ci sarà una collaborazione con Esperti nel settore dell'ASL (SA) e con un Esperto Motoria

❖ **ETWINNING PROJECT PRIMARIA: VIVIAMO MEGLIO LA NOSTRA CITTÀ**

L'obiettivo di questo progetto è quello di migliorare la qualità della vita nella nostra città intervenendo dal punto di vista infrastrutturale con il rafforzamento dell'offerta dei servizi urbani. Si intende potenziare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani per ridurre la congestione e l'inquinamento; riqualificare e rinnovare il tessuto urbano nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche, con particolare attenzione sia al recupero dei centri storici, sia alle importanti implicazioni sociali che lo sviluppo urbano comporta a vari livelli (servizi alla persona e alle famiglie per l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati), con particolare attenzione agli spazi per l'infanzia e promuovendo sia l'integrazione sociale, sia la lotta alla marginalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Mantenere e salvaguardare il patrimonio ambientale per valorizzare il territorio; □ Garantire un servizio informativo sulle caratteristiche storico ambientale delle aree cittadine; □ Garantire una più ampia vivibilità dei parchi cittadini mediante la presenza di volontari; □ Garantire un valido deterrente verso comportamenti antisociali in modo da prevenire fenomeni di bullismo, graffitismo, danneggiamenti, ecc. □ Promuovere una sensibilizzazione diffusa sulla "cultura" del verde e del paesaggio rurale, sull'importanza della loro tutela e valorizzazione, quali elementi significativi per la qualità della vita e per la maggiore vivibilità della e nella città; □ Sensibilizzare la costante attenzione sulla salute dei parchi e aree verdi a livello locale; □ Sviluppare la coscienza sociale e civile sul corretto uso degli spazi verdi, Gli alunni assumeranno responsabilità e ruoli, saranno educati all'interrelazione tra allievi, famiglie e territori, formandosi ad una legalità consapevole che sia capace di cittadinanza attiva.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale



**Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Collaborazione con UNISA-DISUFF e la PIATTAFORMA ETWINNING

### ❖ ... DAL GIOCO ALLO SPORT

Promuovere la conoscenza di se' e delle proprie potenzialita' nella costante relazione con gli altri e con l'ambiente e promuovere in percorso di alfabetizzazione motoria

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere e padroneggiare il proprio corpo nello spazio e nel tempo. Conoscere gli attrezzi con cui si gioca. Conoscere alcune regole fondamentali per praticare giochi-sports. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra  
Cortile della scuola

## Approfondimento

Collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

### ❖ SPORT DI CLASSE IN COLLABORAZIONE CON IL CONI

Il Progetto , promosso da Miur e Coni, si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì. E' rivolto alle classi quarte e quinte e prevede 2 ore settimanali di educazione fisica ,di cui 1 in compresenza con il tutor sportivo del Coni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Sperimentare, il “piacere del fare”, la gioia della collaborazione e della partecipazione, la lealtà nei confronti dell'avversario, il rispetto delle regole, l'osservanza del fair play.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Cortile della scuola

**Approfondimento**

Collaborazione con il tutor sportivo del Coni.

Manifestazione finale nelle palestre dei plessi della Scuola Primaria.

❖ **“GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI”**

Lo scopo di questo progetto è di creare una collaborazione operativa in cui gli studenti siano protagonisti attivi, partecipi al mondo dello sport, grazie a specifiche peculiarità e predisposizioni individuali. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva divertendosi, vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, conoscendo coetanei che vivono la stessa realtà sociale e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Il progetto promuove iniziative intese a suscitare e consolidare nei ragazzi e nei giovani, la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale; consente di vivere giornate all'aperto, in ampio spazio, con alunni, insegnanti, genitori, operatori scolastici e non, per il piacere di giocare e la gioia di muoversi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

## Approfondimento

I Giochi Sportivi Studenteschi sono volti a promuovere e diffondere l'attività motoria e sportiva nella scuola e sono organizzati e realizzati con la collaborazione del C.O.N.I., delle Federazioni Sportive Provinciali, degli Enti Locali e di alcune società sportive locali, tenendo conto degli interventi e delle proposte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, dei pareri delle interclassi.

### ❖ GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO

Il Progetto "Giochi Matematici" vuole essere un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e anche piacevole per i nostri ragazzi e contemporaneamente aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

In collaborazione con l' Università "Bocconi" Milano

### ❖ SICUREZZA..... NEI DIVERSI AMBIENTI

Il progetto è strettamente connesso con l'intero processo formativo dell'alunno: l'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura,

e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e interdisciplinarietà. Lo scopo del progetto è quello di interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza divenuto necessario per la difesa della propria e altrui incolumità. Il progetto si propone di fornire una informazione corretta per affrontare in modo efficace sia l'imprevisto, sia il prevedibile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto promuove la sicurezza nei diversi ambienti sia scolastici che extrascolastici.

❖ **CONTINUITÀ..... NELLA NOSTRA SCUOLA**

Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Le finalità del progetto sono: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione



organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

❖ **P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020: PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" - PROGETTO: NOCERA TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO: ESPERIENZE DI SOCIALIZZAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE.**

Il Programma "Scuola Viva" intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l'apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica anche ampliando, diversificando e arricchendo le esperienze culturali e lavorative all'interno dei percorsi formativi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione primaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di arricchire il percorso scolastico. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa Interventi di sostegno all'utenza svantaggiata, in orario extra scolastico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

## Approfondimento

Il progetto è strutturato in 8 moduli di 25 alunni ciascuno attivati in orario extracurricolare. Il progetto prevede la collaborazione con associazioni e con esperti esterni.

In chiusura del progetto ci sarà una manifestazione finale che vede gli alunni partecipanti attori attivi del loro percorso.

### ❖ PROGETTO "ACCOGLIENZA"

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini/ragazzini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si prevede ogni anno un tema comune che si realizza attraverso un percorso di collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze

##### ❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

## ❖ IO CANTO

Il coro del nostro Istituto vuole essere un luogo di esperienza, ricerca e cultura privilegiato, ove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire. Il nostro coro vuole essere espressione di una comunità che apprende 'aiutandosi', che 'cresce insieme', che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e condivisione. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo 'star bene insieme', che ha l'obiettivo di instaurare un clima sereno, di valorizzare l'area dell'affettività, e di creare legami di interazione ed 'empatia' per apprendere con serenità e motivazione.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

## Approfondimento

Il progetto è un momento condiviso tra alunni di Scuola Primaria e alunni Di Scuola Secondaria di 1° grado.

## ❖ PON: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto prevede l'attivazione di due moduli di trenta ore ciascuno di coding e robotica e due moduli di coding e storytelling e intende potenziare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi formativi che la scuola persegue attraverso una progettazione a lungo termine dell'offerta educativa. L'idea di progettare percorsi di programmazione computazionale prende spunto dal Progetto "Programma il Futuro",

un'iniziativa che a partire dallo scorso anno scolastico, ha visto le classi coinvolte nelle attività dell'Ora del Codice, in percorsi che richiedono competenze logicorisolutive e di programmazione. L'idea nasce inoltre dalla convinzione che sia compito della Scuola stimolare gli allievi ad utilizzare le nuove tecnologie in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare. Un'appropriata educazione al pensiero computazionale che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e quindi come attori completamente attivi e partecipi della loro crescita.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Ampliare l'offerta formativa della scuola in termini di innovazione e qualità pedagogica, promuovendo percorsi laboratoriali nell'area tecnologico-scientifica. - Educare ad un utilizzo critico e creativo delle nuove tecnologie. - Acquisire consapevolezza dei sistemi informatici per gestire i dispositivi tecnologici di uso quotidiano quali Ipad, iPhone e Pc. - Valorizzare la partecipazione attiva dell'alunno in un connubio di sapere e saper fare attraverso l'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento. - Coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo. - Sviluppare capacità di problem-solving attraverso il pensiero computazionale guidando gli alunni nel processo astrazione e di ricerca di soluzioni originali in situazioni complesse. - Coinvolgere gli studenti con maggiore disagio, motivandoli all'apprendimento attraverso strategie innovative e contesti laboratoriali. - Attenuare il divario di genere tra studenti e studentesse e migliorare le capacità collaborative a livello di gruppo-classe. Risultati attesi: Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

## Approfondimento

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore

### ❖ SCREENING RICONOSCIMENTO PRECOCE ALUNNI DSA

Nel mese di maggio gli alunni delle classi seconde della scuola primaria, saranno sottoposti ad uno screening , con l'obiettivo di identificare precocemente i casi con sospetto Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A). I test di screening sono da considerarsi solo un primo passo verso l'identificazione di eventuali problemi negli alunni. Infatti si possono individuare alunni per i quali consigliare un approfondimento attraverso procedure diagnostiche specifiche. Verranno somministrate le prove MT – Giunti O.S. – per Identificare precocemente alunni con bassi livelli di competenza di lettura in correttezza-rapidità e di comprensione al fine di rilevare situazioni di rischio di DSA. I somministratori devono rispettare modalità e tempi di esecuzione stabiliti annualmente, in modo da annullare la variabile modalità di presentazione (prosodia, inflessione regionale, velocità di pronuncia).

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Identificazione precoce delle difficoltà e disturbi specifici di apprendimento nelle classi seconde della scuola primaria. Attività di recupero didattico mirato.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ JOY OF MOVING

Joy of moving è un percorso ludico ed educativo proposto dal Gruppo Ferrero per mettere il bambino al centro dell'attività sportiva e gioiosa. Si fonda su giochi pensati per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e sociale dei bambini e accrescere le

loro abilità di vita.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il programma nasce dalla consapevolezza che una vita attiva è un elemento essenziale per bambini, ragazzi e famiglie. L'obiettivo di Kinder + Sport è quello di aumentare i livelli di attività fisica tra le giovani generazioni, dando loro la possibilità di sviluppare una maggiore abilità motoria e poterli aiutare ad acquisire comportamenti corretti e atteggiamenti sociali ed etici. Abbiamo posto l'educazione al centro del nostro progetto, per aiutare i bambini a crescere con i valori dello sport e della vita, come l'onestà, l'amicizia, l'unità e la fiducia negli altri.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

#### ❖ **POR CAMPANIA "CI SONO ANCH'IO!"**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali(BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti, con l'obiettivo di sostenere la creazione di reti di scuole che operino per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione. I percorsi riguardano azioni e interventi personalizzati di orientamento, di supporto psicologico e di didattica rivolti agli alunni, percorsi di ascolto, inclusione e partecipazione delle famiglie di appartenenza, moduli formativi rivolti ai docenti sulla diffusione di didattiche di base ed innovative incentrate sull'inclusione degli alunni. Essi sono orientati alla riduzione degli abbandoni scolastici precoci ed al conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore; all'innalzamento del livello delle competenze di base, lettura e matematica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Percorso A: Rendere consapevole l'alunno del proprio "essere in relazione" nel rispetto dei ruoli e delle regole. Acquisire sicurezza operativa e migliorare le proprie performance nelle competenze di base. Percorso B: Acquisizione di positive esperienze scolastiche finalizzate alla riduzione degli abbandoni e al conseguente aumento del tasso di scolarizzazione. Migliorare le relazioni socio affettive. Percorso C: Acquisire modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali. Acquisire competenze per osservare, valutare e di intervenire in modo mirato nei casi di alunni con BES attraverso l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

**Approfondimento**

Il progetto è articolato in rete costituita da cinque scuole del territorio e tra queste il nostro istituto è capofila e da due associazioni del terzo settore.

Il progetto è articolato in tre percorsi:

Percorso A: Attivazione Laboratori per alunni

Percorso B: Sportello d'ascolto

Percorso C: Formazione Docenti

**❖ SCAMBIO CULTURALE ITALIA - FRANCIA**

Scambio culturale e linguistico con il Collège Alpille Durance – Avignon

### Obiettivi formativi e competenze attese

Trasformare lo scambio virtuale sulla piattaforma europea eTwinning in scambio reale  
 Far conoscere ai nostri alunni che studiano il francese il vissuto quotidiano dei loro coetanei, le loro scuole, le loro famiglie, inserendoli direttamente nel loro ambiente  
 Viceversa per gli alunni francesi. Inserire gli alunni in una situazione linguistica reale, dando loro la possibilità di esprimersi davvero in lingua straniera Dare una maggiore visibilità all'insegnamento della lingua francese all'interno del nostro Istituto.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

### Approfondimento

In collaborazione con gli esperti esterni di madrelingua

Un tale scambio potrebbe suscitare una maggiore curiosità verso questa lingua e ravvivarne l'interesse

##### ❖ **NESSUNO ESCLUSO**

L'insieme delle esperienze motorie e corporee nel nostro progetto costituirà un significativo contributo per lo sviluppo di un'immagine positiva di sé. L'impostazione di tutte le attività proposte sarà di tipo esperienziale, si proporrà di innescare un processo di apprendimento che, partendo da una situazione motivante, condurrà gli alunni ad acquisire abilità e competenze. Saranno utilizzati tutti i sussidi strutturati e poveri. Questo approccio metodologico offrirà un certo grado di libertà espressiva e consentirà loro di agire in totale tranquillità, senza paura di sbagliare e di lasciarsi guidare dai sempre nuovi stimoli che gli offrirà la propria fantasia.

### Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire l'inclusione • Sviluppare l'autonomia • Rafforzare l'autostima • Consolidare o



sviluppare il livello di organizzazione motoria generale e fine • Ampliare i tempi di attenzione • Potenziare il livello di organizzazione spazio temporale • Ampliare e sviluppare vari tipi di linguaggio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Musica |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna   |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra  |

## Approfondimento

Verranno attivati laboratori per le attività manuali-pratiche. Gli alunni saranno coinvolti in esperienze di pittura, di manipolazione ed produzione di manufatti.

Si prevede un laboratorio musicale in cui si utilizzeranno gli strumenti musicali (strumentario ORFF, adoperando il linguaggio del "suono e del movimento". Le lezioni saranno condotte dagli insegnanti di sostegno coinvolte nel progetto.

### ❖ PON COMPETENZE DI BASE: CREO, GIOCO.....MI EMOZIONO

Partendo dal presupposto che, per favorire uno sviluppo armonico del bambino sia necessario un giusto equilibrio tra le competenze cognitive ed emotive, il progetto vuole aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui. Si aiuterà il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi, riconoscendo, elaborando, esprimendo emozioni, cercando di raccontarle, disegnarle, colorarle, esprimerle nel gioco con il corpo e la musica. Condividere le emozioni aiuta a capire che non si è soli nemmeno a provarle e che insieme si possono affrontare. Il gioco, attraverso cui il bambino si rapporta con il mondo in maniera globale, sviluppando un naturale processo di apprendimento, è intessuto di emotività e di quella carica di fantasia ed immaginazione che sono i

presupposti essenziali per lo sviluppo dell'attività creativa. Le esperienze proposte ai bambini saranno accuratamente individuate in relazione alle fasce di età e calibrate nei tempi di realizzazione. Il Progetto consta di 4 moduli replicati: 2 di espressione corporea e 2 di espressione creativa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Dilatare i tempi di permanenza a scuola, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Introdurre approcci laboratoriali attraverso l'esperienza relazionale ;
- Differenziare maggiormente l'offerta formativa per poter dare risposte adeguate a specifiche esigenze educative rilevate, attraverso attività di rinforzo;
- Promuovere l'attitudine alla curiosità attraverso il confronto, lo scambio e la condivisione che arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche;
- Promuovere l'apprendimento basato sulla risoluzione dei problemi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Teatro<br>Aula generica                           |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra  |

**Approfondimento**

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore.

Idee in movimento

A piedi nudi

Con colore

Mondo a colori

### ❖ PON COMPETENZE DI BASE: A SCUOLA....IL MIO TRAGUARDO

Il progetto si prefigge di guidare gli alunni a cambiare sostanzialmente, sia a livello individuale che collettivo, i comportamenti e gli atteggiamenti nei confronti delle problematiche socioambientali in generale e del territorio di appartenenza in particolare. Attraverso l'attuazione di 9 interventi formativi, si avvieranno una serie di azioni che toccano vari ambiti disciplinari, i moduli previsti dal progetto sono i seguenti: scuola primaria - 2 moduli di Matematica, 2 moduli di Lingua Inglese (replicati data l'effettiva necessità di intervento in questi ambiti disciplinari) ed 1 modulo di Educazione all'ambiente; scuola secondaria I grado - 1 modulo di Educazione all'ambiente, 1 modulo di Matematica, 1 modulo di Lingua Francese ed 1 modulo di Lingua madre/ giornalismo. In tutti i moduli formativi saranno predisposte specifiche misure di accompagnamento per studenti con difficoltà di apprendimento. I moduli coinvolgeranno alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado (senza specifico riferimento al gruppo classe) che, per caratteristiche individuali, sociali e ambientali, rappresentino nella scuola la fascia di maggior disagio culturale e sociale e che abbiano necessità di interventi didattici informali e non formali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Dilatare i tempi di permanenza a scuola, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Introdurre approcci laboratoriali attraverso l'esperienza della didattica per competenze e relazionali innovativi;
- Sviluppare competenze di base e competenze specifiche riconducibili al curricolo;
- Differenziare maggiormente l'offerta formativa per poter dare risposte adeguate a specifiche esigenze educative rilevate, attraverso attività di rinforzo o ampliamento del curricolo, di potenziamento delle competenze di cittadinanza e delle life skills;
- Promuovere l'attitudine alla valutazione critica e alla curiosità attraverso il confronto, lo scambio e la condivisione che arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche;
- Promuovere l'apprendimento basato sui problemi.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Multimediale Musica Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Teatro Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

## Approfondimento

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore.

Moduli per la Scuola Primaria:

Gioco e imparo con la matematica

Io conto

Passaport to the world

Ready to go

Proteggerò il mio futuro e la mia città

Moduli per la Scuola Secondaria:

Conte-moi la francophonie

Che problema c'è

La scuola è meglio di come la immagini

Sviluppo sostenibile

❖ **PON INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO, 2A EDIZIONE: NELLA STORIA IL NOSTRO FUTURO**

Il percorso progettuale si pone come finalità la valorizzazione del territorio dell'agro nocerinosarnese attraverso vari percorsi didattico-educativi volti a rivalutare il Museo Didattico dell'Istituto. I prodotti realizzati nei moduli saranno esposti in modo permanente nel Museo. Saranno attuati 9 moduli rivolti agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, con azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative in orario extrascolastico. Alcuni moduli mireranno alla prevenzione dell'insuccesso scolastico (laboratori di potenziamento della lingua straniera), della disaffezione, del disinteresse, della demotivazione (Laboratori di arte, teatro, creativi-artigianali per la valorizzazione delle vocazioni territoriali), dei disturbi comportamentali e dei fenomeni di bullismo (Iniziative di contrasto alla violenza, promozione della parità di genere e lotta al bullismo). Il percorso prevede un'azione finalizzata a costruire e valorizzare esperienze che contribuiscano al miglioramento delle prestazioni e del benessere degli alunni. Per la realizzazione del progetto si lavorerà in sinergia con le II.SS. in rete e con soggetti pubblici e privati del territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare un atteggiamento di fiducia in se stessi e negli altri;
- Far superare eventuali pregiudizi sui limiti e sulle capacità psicofisiche proprie e dei compagni;
- Aiutare gli alunni a comunicare e ad esprimersi;
- Incentivare socializzazione e capacità di relazione dei singoli e del gruppo;
- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica;
- Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco, rafforzando il desiderio di conoscere l'altro;
- Superare situazioni di disagio e insicurezza, combattendo il disagio sociale;
- Potenziare le attività che possono migliorare le performances degli alunni e valorizzare la propria personalità, rafforzando l'autodisciplina, favorendo l'accettazione di sé;
- Valorizzare la diversità come fonte di originalità (inclusività).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore.

### ❖ **LIBERAMENTE PARLO, SENTO E CRESCO**

Nel corso dell'anno scolastico sarà attivato uno Sportello d'Ascolto per un sostegno psicologico a genitori ed alunni. I colloqui di consultazione psicologica saranno effettuati da uno Psicologo e Psicoterapeuta per alunni con Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto, individuati dai consigli di classe. Saranno attribuite 10 ore per la Scuola secondaria di primo grado, 10 ore per la Scuola Primaria plesso Cicalesì e 10 ore per la Scuola Primaria plesso Santa Chiara. La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, favorendo nella scuola benessere psico-fisico, successo e piacere .

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le relazioni con i pari e con gli adulti, alleviare i disagi personali e sociali, favorire il processo di crescita e di formazione personale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

## Approfondimento

Saranno svolti colloqui individuali per alunni e genitori ed eventuale osservazione dell'alunno all' interno del gruppo classe.

### ❖ PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'ASL

I progetti propongono di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita;
- Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute;
- Conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia;
- Interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie;
- Attivare comportamenti di prevenzione della salute nel suo complesso (Apparato scheletrico, corretta postura, corretta esposizione alla luce, ...);
- Acquisire buone abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei principi fondamentali della educazione alla salute ;
- Acquisire consapevolezza della sessualità come forza positiva, patrimonio di una persona, intesa nella sua globalità, quindi nei suoi aspetti psicologici, fisici, relazionali, sociali e valoriali
- Attivare un percorso di Educazione alla Salute e di prevenzione delle tossicodipendenze;
- Conoscere e prevenire malattie infettive e sociali;
- Osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere);
- Attivare modalità relazionali positivi con gli adulti e con i compagni;
- Prendere coscienza del valore della vita e della salute;
- Attivare comportamenti non devianti al fine di prevenire eventuali forme di bullismo;
- Educare i ragazzi al soccorso di base;
- Educare i ragazzi ai sentimenti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## **Approfondimento**

In collaborazione con ASL e esperti esterni specialisti nel settore.

“Star Bene Insieme” Progetto di prevenzione al bullismo

“Free Life” Progetto per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e da comportamenti

Ben ... essere in Amore

A spasso con ... la schiena (Scuola Primaria e scuola Secondaria)

Cresciamo sorriDENTI

### ❖ **RACCONTIAMOCI IN BIBLIOTECA**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente ed alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Si prefigge, infatti, il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Una parte degli incontri sono previsti nella biblioteca comunale di Nocera Inferiore anche per favorire la pratica del prestito bibliotecario. Nell'ottica della continuità verticale, il luogo sarà l'occasione per confrontare i vissuti degli alunni di primaria e media e dei loro rispettivi genitori sulle tematiche affrontate nelle classi. Inoltre, si intende fornire gli strumenti necessari per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- • Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura in quanto tale • • Favorire la conoscenza della cultura e delle tradizioni del proprio territorio attraverso



l'approccio alla letteratura italiana; • • Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; • • • Potenziare le capacità di analisi e comprensione delle letture e dei testi; • • • Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche • • Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica                                    |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna<br>Aula generica                      |

**Approfondimento**

Il Progetto coinvolgerà tutti gli ordini del nostro Istituto a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

"Il Libro Parlante" (Scuola dell'Infanzia)

"Leggimi ancora" (in collaborazione con la Giunti)

"Leggere in tutti i sensi" (Scuola Primaria)

"Ci piace Leggere" (Scuola Secondaria)

"Io leggo perché"

La Scuola è gemellata con le seguenti Librerie: Libreria Distribuzioni Editoriali sas di Michele Bisogno di Salerno e Libreria LIBRERIA UBIK di Nocera Inferiore.

❖ **PROGETTO: MOSTRA MERCATO PER IL NATALE**

Il Progetto mira a sensibilizzare l'allievo al gusto estetico; alla valutazione delle proprie capacità nel confronto con l'altro (AUTOSTIMA); a esprimersi e comunicare in modo creativo e personale anche attraverso linguaggi non verbali; a conoscere ed acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Apprendere mediante il fare. • Applicare quanto appreso. • Sviluppare capacità operative sia nell'aspetto "manuale" sia in quello "creativo". • Offrire agli alunni delle occasioni e dei mezzi per conoscere sé stessi e sviluppare la propria creatività. • Acquisire competenze tecniche e un metodo operativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Aula generica                                  |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra  |

**Approfondimento**

Nel periodo di Natale si allestiranno nei Plessi Primaria e Secondaria di 1° grado delle mostre mercato con manufatti realizzati dagli alunni di varie classi. Il ricavato degli oggetti venduti andrà in beneficenza.

❖ **PROGETTO TEATRO: GREASE**

La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale, poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. La rappresentazione inoltre, ha un enorme effetto

benefico sulla timidezza e sull'inibizione. Il teatro è una forma espressiva completa, perché è un linguaggio interdisciplinare perché contiene la scrittura, il gesto, il movimento del corpo e la creatività musicale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Educare alla formazione verbale e non verbale • Acquisire capacità espressive mediante il gioco drammatico • Affrontare e superare ostacoli di relazione • Stimolare l'interesse • Mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio • Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione e nel movimento in presenza di estranei • Sviluppare la creatività e l'invettiva • Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione sia delle parti recitate sia dei passi della danza che dei brani da suonare.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |                        |
|-------------------------------------|------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Multimediale<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica               |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Aula generica |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra               |

### **Approfondimento**

Il progetto si concluderà con una manifestazione finale.

Si prevede la collaborazione con soggetti esterni: Teatro Diana -service per musica, luci, effetti scenici e schermo per videoproiezioni.

- ❖ **PROGETTO GIORNALINO: "OCCHIO ALLA SCUOLA"**

Il progetto ha una valenza didattica e culturale altissima e mira, in una forma meno usuale, alla promozione della scrittura e a potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni, sensibilizzando il loro spirito critico, basato sulla tolleranza e sul dialogo. Il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che si è sempre dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura. Oggi le nuove tecnologie ci offrono l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni - Promuovere un abitudine stabile alla lettura di quotidiani - Di sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività -Incrementare l'utilizzo dei computer nella didattica quotidiana - Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune - Rendere visibili, documentabili e comunicabili l'esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola - Favorire la continuità all'interno dell'Istituto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**Approfondimento**

Gli alunni produrranno documenti cartacei e on line. Avranno la possibilità di conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni e

anche per la realizzazione di un BLOG scolastico del giornalino.

❖ **PROGETTO: PARLEZ-VOUS FRANCAIS**

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo. L'apprendimento della lingua francese come seconda lingua comunitaria permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese; 2. sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese; 3. oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale; 4. valorizzare le differenze; 5. integrare logiche e linguaggi diversi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

### ❖ PLASTIC FREE

Il progetto ha lo scopo di dotare di borracce gli alunni della nostra Scuola Primaria per promuovere attraverso i rappresentanti delle istituzioni un messaggio ambientale forte sia legato al contenitore riutilizzabile (non la bottiglietta monouso) sia rispetto all'acqua di rete come scelta individuale e consapevole.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Analisi delle cause principali dell'inquinamento ambientale e mappa geografica delle concentrazioni di parti inquinate
- Conoscenza dell'evoluzione storico-sociale dei cambiamenti ambientali
- Promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica
- Farsi ambasciatori della campagna #PlasticFree con altre realtà sul territorio
- Educare e sensibilizzare alla tutela dell'ambiente

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

### **Approfondimento**

L'azienda Gori ha deciso di farsi ambasciatrice di tale virtuosa iniziativa anche presso tutti gli alunni della Scuola Primaria, con la distribuzione di borraccine in alluminio e l'attivazione di percorsi di educazione ambientale attraverso visite guidate presso sorgenti ed impianti da noi gestiti, nonché mediante una piattaforma telematica dedicata a docenti e studenti su temi di sostenibilità ambientale.

Tale iniziativa approda però nelle scuole attraverso il coinvolgimento dei Comuni, proponendo la sottoscrizione di apposita delibera di Giunta per

divenire “Comune Plastic Free”, a seguito della quale GORI si attiverà con le azioni sopra descritte, e che trova dettagliate nella brochure allegata.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Si prevede per il futuro un ulteriore ampliamento e rafforzamento della rete per potenziare le infrastrutture già esistenti e mettere ogni plesso in grado di abilitare appieno l'attività didattica, attraverso le tecnologie digitali e la rete internet.

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si interverrà per potenziare gli strumenti tecnologici in uso nella maggior parte delle classi e superare le barriere fisiche delle aule tradizionali, per auspicare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, consentendo la fruizione individuale e collettiva dei contenuti e del web. Trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale per accelerare la flessibilità nella didattica, l'inclusività e l'interazione tra persone nonché l'aggregazione in gruppi di apprendimento.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Si prevede di ampliare la realizzazione di corsi di formazione per attivare nuovi paradigmi educativi. Sviluppare le competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per innovare la didattica e accrescere la cultura del digitale. Inoltre si provvederà a certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Sviluppare le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti a sostegno dei processi di apprendimento. La disponibilità di uno standard comune di Competenze digitali nell'Istituto, raggiungibile al termine del primo ciclo, può fornire il punto di forza su cui costruire un percorso formativo in una logica "Inclusiva" e migliorare l'apprendimento attivo, l'integrazione e l'applicazione delle conoscenze nei propri alunni.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Sostenere i



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Delineare alcuni format innovativi che puntino a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali sia nella formazione e nell'accompagnamento dei docenti all'uso delle tecnologie nella didattica, sia nei percorsi di apprendimento degli alunni. Semplificare negli elementi chiave in modo da produrre il passaggio dal modello all'applicazione, affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale nella scuola primaria, attraverso formazione del personale in servizio e successiva diffusione Peer to Peer. Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Tale pensiero può essere sviluppato in modo divertente e facilmente accessibile a tutti attraverso la "programmazione", termine italiano equivalente a "coding" che meglio spiega l'esigenza di un ragionamento logico-analitico per poter comandare con successo il computer in un contesto di gioco. Attraverso questa nuova modalità di uso del web che insegna agli alunni a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, da semplici consumatori diventeranno protagonisti e produttori.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Ricercare e individuare percorsi di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la formazione iniziale e la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica di tutto il personale della scuola e a tutti i livelli: iniziale, in ingresso, in servizio.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

RIONE CICALESÌ - SAAA8BU01R

S. CHIARA - SAAA8BU02T

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei

processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle docenti nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione del comportamento coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, tiene conto di cinque indicatori per l'attribuzione del giudizio:

- CONVIVENZA CIVILE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PARTECIPAZIONE
- RESPONSABILITA'
- RELAZIONALITA'

**ALLEGATI:** Competenze in uscita scuola infanzia .pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NOCERA INF. III IST. COMPR. - SAMM8BU011

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti, ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Il nostro Istituto struttura, per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

**ALLEGATI:** valutazione scuola media.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi associato ad un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello

studente. Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

**ALLEGATI:** comportamento media.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. A norma del D. Lgs 62/2017, sono ammessi all'esame di stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un uni voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CICALESÌ - SAEE8BU012

S. CHIARA - VIA CROCEFISSO - SAEE8BU023

#### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è un "atto formativo" nel processo di apprendimento e permette allo studente di veder riconosciuti i traguardi raggiunti o di acquisire consapevolezza dei propri errori e al docente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misurazione dei livelli di apprendimento, il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente. L'attribuzione del voto da parte del singolo docente sarà pertanto basata anche sulla valutazione: della sua situazione di partenza, dell'impegno dimostrato dallo studente in aula; del rispetto mostrato verso i compagni, i docenti e il personale scolastico; del rispetto mostrato verso le cose e le regole; del rispetto degli impegni assunti; dell'acquisizione di un accettabile metodo di studio; dell'acquisizione di una accettabile autonomia nella gestione degli impegni di studio e nel progresso nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi.

**ALLEGATI:** CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi associato ad un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

**ALLEGATI:** CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva.

E' prevista l'ammissione alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10, da riportare sul documento di valutazione e da segnalare alle famiglie, attivando nel contempo strategie ed azioni di miglioramento;

Eccezionalità della non ammissione con delibera motivata assunta all'unanimità da parte dei

docenti contitolari della classe ( es. = moltissime assenze ingiustificate, mancanza della maggior parte delle valutazioni disciplinari, valutazioni disciplinari completamente negative, comportamento gravemente scorretto, ecc. ).

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Con il nuovo D.lgs n. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della legge 13 luglio 2015, n.107, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità.

Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il nostro Istituto riconoscendo la validità delle Indicazioni Ministeriali, ha proceduto alla redazione e all'applicazione di un Piano di inclusività generale da presentare annualmente, in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

La scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi e promuove il ben-essere psico-fisico, l'inclusione, lo sviluppo delle capacità e la crescita culturale di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà.

L'intera comunità scolastica nelle sue articolazioni istituzionali è quindi chiamata ad organizzare un curriculum inclusivo che privilegi la personalizzazione,

perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

**Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.**(Documento di lavoro – Nota MIUR 1143)

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017,

che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

Di seguito sono riportate le azioni specifiche messe in campo dalla nostra scuola:

- Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Esegue: Analisi dei bisogni educativi;
- Crea un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità;
- Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento, materiali, tempi e tecnologie;
- Favorisce "l'apprendimento significativo" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo dell'alunno;
- Sviluppa l'approccio cooperativo;
- Attua un approccio di "didattica metacognitiva" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità dei bambini di essere "gestori" dei processi cognitivi;
- Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della

- classe;
- Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;
  - Organizza curricoli inclusivi in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive indica le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione;
  - Promuove una formazione continua e permanente (life long learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;
  - Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive di favorire l'apprendimento attivo.

### **Integrazione alunni con disabilità**

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità, il pieno diritto all'educazione e all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze.

L'integrazione degli alunni con disabilità, richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Un'organizzazione didattica a classi/sezioni aperte,
- Pluralità di interventi,
- Didattica differenziata,
- Strategie di azioni privilegiate,
- Attività laboratoriali

L' inclusione scolastica si colloca in un nuovo quadro che parte dal presupposto



che le potenzialità di ciascuno debbano trovare risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione di ambienti di apprendimento. Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento, del progetto individuale e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

### **Inclusione alunni con DSA**

La legge 8 ottobre 2010, n.170, riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'individuazione tempestiva permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto che possono modificare notevolmente il percorso scolastico e il destino personale di alunni e studenti con DSA. Il maggior interesse è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una maggior e più diffusa conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione. L'attività di identificazione si deve esplicare comunque in tutti gli ordini e gradi di scuola.

E' pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che già dalla scuola dell'infanzia, devono monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

Per garantire una certificazione precoce, l'istituto attua uno "Screening per l'individuazione dei casi a rischio di DSA", per le classi seconde della scuola primaria, nel mese di maggio, per la scuola secondaria di I grado nelle classi prime, nel mese di settembre/ottobre.

La somministrazione delle prove-screening viene affidata al docente referente per la dislessia, con formazione MIUR.

Successivamente alla fase di screening, la scuola comunica alle famiglie i casi “da attenzionare” per avviare l’iter diagnostico.

Se il disturbo è certificato, il Consiglio di classe programma una didattica “personalizzata” e mette in campo le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 /2010, e dalle Linee Guida, 2012.

L’offerta formativa prevede la realizzazione di percorsi di adattamento del curriculum con obiettivi diversificati e/o alternativi finalizzati all’acquisizione o rafforzamento delle competenze, utilizzando eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, da pianificare all’interno dei PDP per DSA.

### **Alunni adottati**

La scuola deve essere consapevole delle difficoltà che i bambini adottati portano con sé e deve possedere le corrette conoscenze per affrontarle.

La nostra scuola segue i criteri, i principi e le indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento degli alunni adottati, o in via di adozione, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le varie fasi dell’accoglienza e propone suggerimenti per facilitare l’inclusione e l’integrazione per gli alunni provenienti da adozione sia internazionale che nazionale..

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l’inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il P.E.I. è considerato nella nostra Istituzione lo "strumento fondamentale" per favorire il successo formativo e il progetto di vita degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi e la flessibilità nel processo di insegnamento-apprendimento. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire: la conoscenza dell'alunno- attraverso la diagnosi funzionale, la documentazione scolastica, gli incontri con gli operatori, l'osservazione iniziale; la conoscenza del contesto scolastico - attraverso la sua organizzazione, le risorse umane e materiali disponibili, gli spazi e gli ausili; la conoscenza del contesto territoriale - attraverso gli interventi e progetti extrascolastici e il ruolo degli operatori. Il PEI è così redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. In esso vengono definiti gli obiettivi di sviluppo, le competenze da conseguire, le attività, le strategie e le metodologie didattiche inclusive utilizzate, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. In ottemperanza al D.lgs n.66/2017 e successiva integrazione del D.lgs n. 96/2019 "Norme in materia per la promozione dell'inclusione scolastica

degli studenti con disabilità”, in cui si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell’ICF che pone le basi per l’elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, la nostra scuola adotta un modello di PEI su base ICF, il cui impiego è uno strumento di lettura e non di misurazione della disabilità, che favorisce un atteggiamento collaborativo tra docenti, famiglie ed altre Istituzioni territoriali ( ASL, centri di riabilitazione, ...) per accedere alla co-progettazione educativa. Attraverso il PEI, i nostri docenti interpretano i punti di debolezza per progettare interventi personalizzati e individualizzati e evidenziano le potenzialità soggettive sulle quali far leva per promuovere il successo formativo degli alunni, concordando con la famiglia e le altre agenzie le strategie migliori per incentivare coerenza educativa.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione, stesura e approvazione del PEI sono gli insegnanti specializzati e tutti i docenti curricolari del consiglio di classe, con il supporto delle figure di riferimento che partecipano al progetto di vita dell’alunno, quali i componenti dell’equipe multidisciplinare dell’ASL (neuropsichiatra infantile, assistente sociale e psicologa), gli educatori, gli operatori addetti all’assistenza, i terapeuti della riabilitazione e le famiglie. La collaborazione e la coordinazione di tutte le figure che compongono il gruppo pluridisciplinare GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l’alunno con disabilità), è ritenuta dal nostro Istituto indispensabile per realizzare un progetto di vita coerente, unitario e condiviso.

### ❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell’alunno con disabilità. Le famiglie sono coinvolte con incontri periodici con il team docente e il docente specializzato, per la definizione e il monitoraggio del percorso scolastico dell’alunno.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Assistenza Specialistica (Educatori - Terapisti ABA)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se c'è stato apprendimento e in quale misura. La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni: - diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento; - formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo didattica; - sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; - orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé. Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di

apprendimento dell'alunno. Sul valore formativo della valutazione si concentra anche l'ultimo decreto legislativo "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art 1 comma 1). La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. In questa valutazione gli alunni sono parte attiva del processo e sono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo. La descrizione può essere solo positiva perché è un'apertura di credito verso le risorse della persona, testimonia il livello raggiunto e dal quale poter proseguire. Alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti è fondamentale diminuire la distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica nel corso del triennio l'Istituto prevede di ampliare ulteriormente la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curriculum delle competenze trasversali, di arrivare ad una valutazione che completi il processo valutativo. Per favorire il confronto, come previsto dal PDM sono previsti tre momenti di verifica condivisi: • settembre: definizione della situazione iniziale di ogni singolo alunno e della classe, attraverso la somministrazione di test d'ingresso; • gennaio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese; • maggio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese. La condivisione a livello di dipartimento e collegio ha lo scopo di portare ad una riflessione della pratica didattica e di favorire una valutazione uniforme. Allo stesso scopo la scuola adotta descrittori comuni per la valutazione e si intende predisporre griglie per le verifiche scritte ed orali condivise.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola ha un proprio progetto orientamento che si articola in tre fasi •  
Orientamento in entrata rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria così strutturato: -Incontro con i genitori delle classi finali per presentare nella giornata dell'Open Day, l'offerta formativa della scuola con eventuale visita dei locali



della scuola; -Accoglienza: per la scuola primaria visita alla scuola da parte dei bambini dell'Infanzia e momenti di incontro con un progetto condiviso; Per la scuola secondaria: Open day con giornata di apertura della scuola media con laboratori rivolti agli alunni di quinta che assistono con i compagni delle classi prime a lezioni ed attività e possono visitare i locali della scuola. Scuola a porte aperte: giornate in cui la scuola rimane aperta e accoglie genitori che vogliono assistere ad alcuni momenti di lezioni frontali. Continuità: Incontro con i docenti degli ordini di scuola inferiori per scambi di informazioni utili per una prima conoscenza dei nuovi alunni per la formazione delle future classi prime dei due ordini di scuola; • Orientamento formativo in itinere sia le classi della scuola primaria che il triennio della scuola secondaria; • Orientamento informativo in uscita che riguarda in particolare gli ultimi due anni della scuola secondaria. Anche , nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, è previsto un "Progetto traino-ponte" che facilita l'inserimento dell'allievo nel nuovo ordine di scuola, grazie ad incontri tra i docenti, attività di osservazione in classe quinta primaria da parte di insegnanti della scuola secondaria.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nel promuovere, gestire ed organizzare tutte le attività della Scuola. Sostituiscono il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I loro compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.	8
Capodipartimento	Coordina il Dipartimento disciplinare di appartenenza	6
Responsabile di plesso	Docenti che il Dirigente scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in una delle sedi. Sono di fatto anche preposti alla sicurezza.	5
Responsabile di laboratorio	Docenti incaricati di coordinare l'attività e l'organizzazione dei Laboratori didattici.	10
Animatore digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle	1



	istituzioni scolastiche	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Docenti Coordinatori	Docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, di fungere da front-office per i genitori e le problematiche di classe.	48

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alla classe e realizzazione di attività per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla classe e realizzazione di attività per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla classe e realizzazione di attività per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.
Ufficio protocollo	Acquisisce documenti in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Determina e contrae acquisti inerenti alle attività scolastiche.
Ufficio per la didattica	Gestisce l'area alunni, l'organizzazione delle gite, il registro elettronico e le relazioni con i genitori.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura i fascicoli del Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'istruttoria della ricostruzione di carriera e di pensione, le assenze del personale e la gestione delle supplenze.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica  
News letter  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE LISACA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ O.S.C.O.M. DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE UNINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNISA DISUFF**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ UNISA DISUFF**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ BIMED DI PELLEZZANO (SA)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "DANZARTE" DI SALERNO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "WILLIAM SHAKESPEARE" DI SALERNO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ASL SA 1**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



**❖ ACCORDO DI RETE PER IL PROGETTO "CI SONO ANCH'IO" - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete è formata dal 3° Istituto Comprensivo, dal 2° Istituto Comprensivo, dal 5° Istituto Comprensivo, dall'I.I.S. Galizia, dal Liceo Scientifico Sensale e dalle Associazioni del Terzo Settore EMORA Cooperativa ONLUS e Giovanile Cooperativa di Nocera Inferiore.

Gli istituti svolgono un progetto finalizzato alla realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.), attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti.

Il progetto vede coinvolte anche due associazioni del terzo settore: Emora Onlus e Giovanile Cooperativa. All'interno delle Associazioni saranno individuate le figure professionali per lo Sportello Ascolto e per la Formazione Docenti sulle tematiche



Inclusive.

❖ **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CON I.I.S. "CUOMO-MILONE" E "G. MARCONI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di collaborazione

**Approfondimento:**

La Scuola ha stipulato una Convenzione per la realizzazione di attività di Orientamento per gli alunni della Secondaria di primo grado con gli Istituti Superiori: I.I.S. G. Marconi di Nocera Inferiore, I.I.S. Cuomo-Milone di Nocera Inferiore per la progettazione e realizzazione delle attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

❖ **FIAB DI NOCERA INFERIORE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ FIAB DI NOCERA INFERIORE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di attività sportive

**Approfondimento:**

Partecipazione a manifestazioni sportive del territorio organizzate per la scuola primaria

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Metodologie Didattiche con le Nuove Tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Formazione di figure professionali per gestire attività di supporto organizzativo, didattico, di progettazione e coordinamento.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Formazione ed Aggiornamento in ambito disciplinare. Formazione sul Curricolo Verticale.  
Formazione per la Valutazione degli Apprendimenti e per la Certificazione delle Competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA**



Metodologia CLIL e Didattica Digitale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Percorso di formazione/sperimentazione sul tema della valutazione per competenze per la costruzione di rubriche valutative e l'assegnazione di compiti di realtà e situazioni-problema.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA I E II LIVELLO

La formazione ha fornito gli aspetti giuridici, pedagogici e didattici per il miglioramento della qualità del servizio scolastico per analizzare il ruolo del middle management nella scuola; nella progettazione del piano dell'offerta formativa, e nella costituzione di reti e ambiti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DISLESSIA AMICA**

Dislessia Amica Livello Avanzato è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di discipline di area comune e docenti di sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni in videoconferenza e simulazione test per la verifica delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR

**❖ BASIC ENGLISH**

Il progetto di formazione per i docenti interni della scuola di propone di potenziare le competenze linguistiche e di rafforzare le quattro abilità di base in L2

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ UTILIZZO SOFTWARE ARGO/FORMAZIONE CAD//DPCM 03 DICEMBRE 2013**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--





<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ASSISTENZA ALLA PERSONA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-
-------------------------------------	--



<b>formazione</b>	ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola